

PEO – FACCIAMO CHIAREZZA

CHI PASSA PRIMA E PERCHÉ

Queste progressioni economiche orizzontali sono basate sull'anzianità di servizio (anni di lavoro) e sull'anzianità all'interno dell'area (precedentemente, categoria), ovvero il numero di PEO effettuate nel passato.

Quindi, a parità di anni di servizio e di punteggio, passerà prima chi ha meno beneficiato di progressioni e in ultima analisi chi è più anziano anagraficamente.

L'unico punto che può essere soggettivo e non vincolato è il giudizio del responsabile, nel caso decidesse di attribuire B e non A.

Le PEO sono iniziate nel 2023 e dureranno sino al 2026.

Nel 2023 sono passati **727 BCD e 22 EP**.

Nel 2024 passeranno: 40 OPERATORI, 187 COLLABORATORI, 185 FUNZIONARI, per un totale di **412** progressioni.

Quest'anno non passerà alcun EP per incapienza del fondo dedicato e gestito direttamente dall'Amministrazione.

Per la prima volta il personale che passa è diviso per area, su richiesta esplicita e perentoria dei revisori dei conti, che a mezzo dell'Amministrazione hanno fatto inserire questa nuova suddivisione, pena la non validazione della procedura. **Non ci sarebbero state quindi le PEO.**

In due anni di PEO è passata più della metà del personale TAB in essere, e avremo PEO anche nel 2025 e nel 2026; **non essendo possibili doppi passaggi, ci sarà una possibilità concreta per tutti.**

Invece, non capiamo perché una graduatoria basata su punteggi totalmente trasparenti non debba essere pubblicata in ordine decrescente, dal primo avente diritto all'ultimo, con il relativo punteggio, dando adito a poca chiarezza e malumori rispetto a qualcosa che, almeno da parte nostra, è stato gestito con totale trasparenza. Pertanto, **chiediamo che la graduatoria finale sia pubblicata come tale, ossia graduando i punteggi dal primo all'ultimo.**

A tal proposito ricordiamo che [il bando delle Peo](#) esplicita (p.6) che *“le graduatorie finali dei/le beneficiari/e saranno pubblicate, con determina del Direttore Generale, sul sito internet dell'Ateneo”. E che i candidati “saranno collocati/e nelle tre graduatorie - una per l'Area degli Operatori, una per l'Area dei Collaboratori e una per l'Area dei Funzionari – secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito”.*

Infine, ricordiamo che in passato le PEO avvenivano ogni decade e noi **ci siamo impegnati affinché questo cambiasse.**

Infatti, al momento la categoria più svantaggiata è quella del C3, che in 21 anni di lavoro ha potuto svolgere solo una vera PEO prima di questa turnata, perché il passaggio da C1 a C2 è stato autofinanziato per mancanza di risorse, ovvero se l'è pagato da solo; diversi di noi rientrano in questa categoria.

Sperando di aver fatto chiarezza e di aver colmato alcune incomprensibili lacune di trasparenza, vi ricordiamo che il **29 novembre sarà sciopero nazionale per il rinnovo del CCNL, perché se non alzeremo la testa... a pagare la crisi saremo noi!**

Comitato degli iscritti FLC CGIL